



16/00015512

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

163

PUGLIA

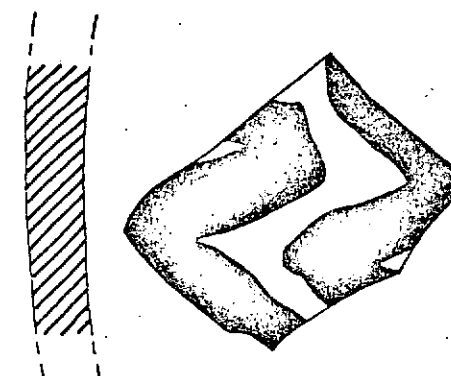
19

PROVINCIA E COMUNE: **Foggia-Cerignola**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Foggia, Museo Civico. Depo- INV.
sito Soprintendenza Archeologica**OGGETTO: **Frammento di parete a decorazione geometrica di-
pinta**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Santa Maria di Ripalta - F.175 I S.E.**DATI DI SCAVO: **Scavi Nava 1980**
(o altra acquisizione)
SI QC2II -70INV. DI SCAVO: **QC2II**
-70DATAZIONE: **Età del Bronzo Finale (XI-X sec.a.C.)**ATTRIBUZIONE: **Protogeometrico Iapigio**MATERIALE E TECNICA: **Impasto fine, colore rosato; ingubbiatura
rosata; vernice nero/bruno.**MISURE: **H. max. cm. 3,5; largh. max. cm. 4,3; spess. cm. 0,75**STATO DI CONSERVAZIONE: **Frammentario; decorazione in buono
stato di conservazione**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG. 81-81-4

DESCRIZIONE: **Parete leggermente convessa decorata da un
motivo a zig-zag verticali paralleli.**
Tale motivo decorativo della ceramica protogeometri-
ca iapigia (W. TAYLOUR, Mycenean Pottery in Italy, Cam-
bridge 1968; F.G. LO PORTO, 'Satyrion', in Notizie degli
Scavi, XVIII, 1964, pp. 177-279; E.M. DE JULIIS, La cera-
mica geometrica della Daunia, Firenze 1977, pp. 23-
25) è finora maggiormente attestato nella Puglia me-
ridionale. E' infatti presente a Satyrion (F.G. LO POR-
TO, 'Gli scavi sull'acropoli di Satyrion', in Bollet-
tino d'Arte, XLIX, 1964, fig. 18 nn. 1, 4), a Torre Castel-
luccia (TAYLOUR, tav. 15, 20; F. BIANCOFIORE, 'Lo scavo
di Altamura (Bari) e l'epoca di transizione', in Civil

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

Archivio Sopr. Arch. 91 D 81 ,4

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

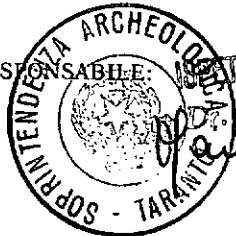
COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Marina MAZZEI *Marina Mazzei*

DATA:

30-12-1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



INVIATORE ARCHEOLOGO

M. *Maria* NAVA

Maria Nava

ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00015512	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA	INV. 63
ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

tà del Ferro, Bologna 1960, tav.XII,7) e a Cavallino(AA.VV., Cavallino, Napoli 1977). Un solo esemplare è noto dall'area melfese(N. CIPOLLIONI SAMPO', in Atti della XXI Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze 1977, Firenze 1979, fig.3 n.2: Toppo Daguzzo). Per il motivo si veda DE JULIIS, tav.XXVIII,2.